



**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N° 12/2017

PROTOCOLLO N.	DATA SEDUTA
890 / 17	05/06/2017

OGGETTO:

Approvazione del Manifesto degli Studi Anno Accademico 2017/2018.



L'anno 2017, il giorno 5 giugno, alle ore 16.30 in una sala dell'Istituto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sull'argomento in oggetto. Presiede la seduta il Presidente, prof. Andrea Rurale.

Sono presenti i signori:

Presidente:	Andrea Rurale
Componenti:	Andrea Cigni
	Gianluca Galimberti
	Paolo Salvelli
	Simone Butti
	Silvia Chiesa

Partecipa alla seduta il Direttore Amministrativo Damiano Scaravaggi, che redige il presente verbale di deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che per l'anno accademico in corso, su proposta del Direttore prof. Cigni, è stato adottato per la prima volta il Manifesto degli Studi dell'Istituto Monteverdi, come da prassi virtuosa instaurata in altri Conservatori;

Accolta con favore la relazione del Direttore, che relaziona sui risultati molto incoraggianti ottenuti con tale nuovo strumento e, in particolare, riporta l'evidente utilità percepita dagli studenti di avere a disposizione un unico documento, chiaro e organizzato, che raccoglie tutte le regole e le procedure interne in tema di corsi, esami, iscrizioni, rette, ecc.

Dato atto che il Manifesto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;

Accertate la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

Con voto unanimemente favorevole degli aventi diritto

DELIBERA



1. Di approvare il Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2017/2018, nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Direttore l'ampia e capillare divulgazione del medesimo a studenti, docenti e personale.

IL PRESIDENTE
(Andrea Rurale)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Damiano Scaravaggi)

Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata sul sito web dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi", nella sezione Amministrazione Trasparente, a partire dal 06/06/2017.

Cremona, 05/06/2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Damiano Scaravaggi)



Istituto Superiore di Studi Musicali
CLAUDIO MONTEVERDI
di Cremona

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento Didattico dell'ISSM "Claudio Monteverdi",
Approvato con deliberazione n. 10 in data 4 maggio 2017 del Consiglio Accademico
Approvato con deliberazione n. _____ del Consiglio di Amministrazione

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO
2017/2018

INDICE

1. INTRODUZIONE

- 1.1. Finalità del Manifesto degli studi
- 1.2. Strutture di riferimento
- 1.3. Ulteriore documentazione di riferimento

2. OFFERTA FORMATIVA

3. DOMANDE, ADEMPIMENTI E SESSIONI D'ESAME

- 3.1. Domande
- 3.2. Adempimenti
- 3.3. Sessioni di esami

4. AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE

- 4.1. Requisiti di ammissione
 - 4.1.1. Cittadini comunitari e non comunitari
 - 4.1.2. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello
 - 4.1.3. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello
 - 4.1.4. Titoli di studio conseguiti all'estero
 - 4.1.5. Competenze musicali
 - 4.1.6. Competenze linguistiche per i cittadini stranieri
- 4.2. Esame di ammissione
 - 4.2.1. Modalità di esame e graduatorie
 - 4.2.2. Accesso all'esame di ammissione
- 4.3. Immatricolazione al primo anno
 - 4.3.1. Domanda di immatricolazione
 - 4.3.2. Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione

5. ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

- 5.1. Domanda di iscrizione
- 5.2. Documenti da allegare alla domanda di iscrizione

6. STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- 6.1. Criteri generali
- 6.2. Ripetibilità della domanda e limitazioni
- 6.3. Perdita della qualifica di studente impegnato a tempo parziale
- 6.4. Rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale

7. STUDENTI FUORI CORSO

8. TRASFERIMENTI FRA CONSERVATORI O ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE

- 8.1. Trasferimenti in entrata
 - 8.1.1. Criteri generali
 - 8.1.2. Domanda di trasferimento
- 8.2. Trasferimenti in uscita
 - 8.2.1. Criteri generali
 - 8.2.2. Rimborso di contributi e tasse
- 8.3. Passaggi di corso di studio nell'ambito dell'ISSM "Claudio Monteverdi"
 - 8.3.1. Criteri generali
 - 8.3.2. Domanda di passaggio di corso

9. SOSPENSIONE E RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA

9.1. Sospensione della carriera

9.1.1. Criteri generali

9.1.2. Domanda di sospensione della carriera

9.2. Riattivazione della carriera dopo la sospensione

10. RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADIMENTO DAGLI STUDI

10.1. Rinuncia al proseguimento degli studi

10.2. Decadimento dagli studi

11. CONTRIBUTI E TASSE REGIONALI

11.1. Primo anno accademico di frequenza

11.1.1. Contributo di immatricolazione

11.1.2. Anni successivi al primo

11.1.3. Contributo accademico

11.1.4. Diritto allo studio

11.1.5. Esoneri dal pagamento del contributo accademico

11.1.6. Riduzioni nel pagamento dei contributi accademici

11.1.7. Altre riduzioni

11.2. Tasse regionali per il diritto allo studio universitario

11.3. Soprattasse per ritardi nei versamenti dei contributi accademici

11.4. Studenti fuori corso

11.5. Studenti impegnati a tempo parziale

11.6. Studenti diplomandi

12. BORSE DI STUDIO E COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE

12.1. Borse di studio

12.2. Collaborazioni a tempo parziale

13. NORME SUGLI ESAMI

13.1. Adempimenti dello studente

13.2. Adempimenti del docente

13.3. Norme generali sugli esami

13.4. Media ponderata e voto di laurea

1. INTRODUZIONE

1.1. Finalità del presente Manifesto degli studi

Il Manifesto degli studi ha lo scopo di dare informazioni sui corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello attivi presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali (di seguito ISSM) "Claudio Monteverdi" e sugli altri adempimenti formali e amministrativi di interesse degli studenti.

I corsi di diploma accademico di primo e secondo livello si fondano sui seguenti presupposti:

- il possesso di un titolo di studio e una preparazione musicale idonei;
- il superamento dell'esame di selezione;
- il pagamento delle tasse di frequenza;
- la durata normale di tre anni accademici per i corsi di primo livello e di due anni accademici per i corsi di secondo livello;
- la frequenza delle attività formative;
- la partecipazione alle attività produttive del Conservatorio;
- il superamento degli esami o di altre forme di valutazione;
- il superamento della prova finale;
- l'acquisizione di 180 crediti formativi accademici per i corsi di primo livello e di 120 crediti formativi accademici per i corsi di secondo livello;
- il rilascio del diploma accademico.
- Altre evenienze che possono verificarsi nella carriera di uno studente, contemplate dal Manifesto degli studi, sono:
 - l'assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
 - l'assunzione della qualifica di studente fuori corso;
 - il trasferimento da un'altra istituzione;
 - il trasferimento a un'altra istituzione;
 - il passaggio di corso nell'ambito dell'ISSM "Claudio Monteverdi";
 - la sospensione e la riattivazione della carriera;
 - la rinuncia al proseguimento degli studi;
 - il decadimento dagli studi.

1.2. Strutture di riferimento

Nell'espletamento delle pratiche descritte di seguito, coloro che sono interessati a frequentare o già frequentano un corso di diploma accademico di primo o di secondo livello presso l'ISSM "Claudio Monteverdi" saranno assistiti da:

- la Segreteria Didattica degli studenti (SdS);
- la Segreteria amministrativa.

1.3. Ulteriore documentazione di riferimento

Le attività formative dell'ISSM "Claudio Monteverdi" sono regolate dai seguenti documenti:

- Il Regolamento didattico.

Tali documenti sono consultabili sul sito www.istitutomonteverdi.it

2. OFFERTA FORMATIVA

Corsi di diploma accademico di primo livello e di secondo livello attivi presso l'ISSM "Claudio Monteverdi" nell'a. a. 2016-2017:

Canto – Contrabbasso (solo Triennio di I livello) – Organo – Pianoforte – Viola – Violino – Violoncello.

I relativi Piani di studio sono disponibili on line sul sito dell'Istituto e in distribuzione presso la Segreteria didattica.

3. DOMANDE, ADEMPIMENTI E SESSIONI D'ESAME

3.1 Domande

TIPOLOGIA DI DOMANDA PERIODO DI PRESENTAZIONE

Presentazione domanda di ammissione dal 15 giugno 2017 al 30 settembre 2017.

Immatricolazione entro il 31 ottobre 2017

Passaggio di corso dal 1° al 30 settembre 2017

Sospensione della carriera studentesca dal 1° al 31 luglio 2017

Riattivazione della carriera studentesca dal 1° al 31 luglio 2017

Trasferimento ad altro Conservatorio dal 1° al 31 luglio 2017

Trasferimento verso l'ISSM "Monteverdi" dal 1° al 31 luglio 2017

Qualifica di studente impegnato a tempo parziale dal 1° luglio al 31 ottobre 2017

Rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale dal 1° luglio al 31 ottobre 2017

3.2 Adempimenti

TIPOLOGIA DI ADEMPIMENTO PERIODO

Versamento della prima rata di iscrizione (o rata unica) al primo anno di corso

Entro il 31 ottobre 2017

Versamento della prima rata di iscrizione (o rata unica) ad anni successivi al primo

Entro il 31 ottobre 2017

Versamento della seconda rata di iscrizione Entro il 15 Marzo 2018

Presentazione titolo della tesi finale

Almeno tre mesi prima della discussione

Presentazione della tesi finale

Almeno dieci giorni prima della discussione

3.3 Sessioni di esami

TIPOLOGIA DI ESAME PERIODO

Esami di ammissione ai corsi accademici Dal 1 ottobre al 15 ottobre 2017

Sessione estiva esami di corso e tesi finale dal 11 giugno al 2 luglio 2018

Sessione autunnale esami di corso e tesi finale dal 15 settembre al 31 ottobre 2018

Sessione invernale esami di corso dal 26 febbraio al 10 marzo 2018

Sessione invernale tesi finale dal 1° febbraio al 30 aprile 2018

4. AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE

4.1. Requisiti di ammissione

4.1.1. Cittadini comunitari e non comunitari

Ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello sono ammessi:

- i cittadini comunitari;
- i cittadini non comunitari equiparati ai cittadini comunitari;
- i cittadini non comunitari residenti all'estero.

Ai fini dell'ammissione agli studi sono equiparati ai cittadini comunitari coloro che provengono dai seguenti paesi:

- Città del Vaticano;
- Islanda;
- Liechtenstein;
- Norvegia;
- Repubblica di San Marino;
- Svizzera;

nonché:

- i rifugiati politici;

- il personale in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali con sede in Italia – accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede – e i relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli;
- i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia titolari di permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

4.1.2. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello

Per essere ammessi a un corso di diploma accademico di primo livello è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

È consentita l'ammissione di candidati che denotino qualità artistiche particolarmente spiccate, ancorché privi del diploma di scuola secondaria superiore che tuttavia dovrà essere conseguito prima di sostenere la prova finale di diploma accademico.

4.1.3. Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello

Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di secondo livello è necessario possedere uno dei titoli elencati di seguito:

- un diploma di conservatorio dell'ordinamento previgente (congiuntamente ad un diploma di scuola secondaria superiore o ad un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo);
- un diploma accademico di primo livello;
- un titolo accademico di primo livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- una laurea dell'ordinamento previgente;
- una laurea triennale;
- una laurea conseguita all'estero e riconosciuta idonea.

4.1.4. Titoli di studio conseguiti all'estero

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è regolato dalla normativa di legge in vigore, della quale si può prendere visione nel sito www.studiare-in-italia.it.

Per i cittadini non comunitari è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza (per ufficiali s'intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie, statali, o non statali ma legalmente riconosciute dallo stato o accreditate dall'autorità competente di quel paese);
- deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato);
- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola elementare sino alla fine della scuola secondaria (nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno pre-scolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico);
- deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale s'intende iscriversi in Italia.

4.1.5. Competenze musicali

Per essere ammessi a frequentare un corso accademico di primo o di secondo livello è richiesta un'adeguata preparazione in campo musicale e, più in particolare, nell'indirizzo al quale è intitolato il corso di diploma prescelto. Tale preparazione sarà accertata attraverso l'esame di ammissione.

4.1.6. Competenze linguistiche per i cittadini stranieri

I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana attraverso il possesso del livello B1 del Framework Europeo del Consiglio d'Europa. Nel caso in cui questa conoscenza non sia certificata durante l'esame di ammissione, il candidato se ammesso, avrà tempo 8 mesi dalla data di immatricolazione per raggiungere la certificazione del livello B1 della lingua italiana.

Sono esonerati dal raggiungimento della certificazione B1 della lingua italiana i cittadini stranieri che possiedono uno dei titoli elencati di seguito:

- diplomi di scuola secondaria superiore rilasciati al termine di 4-5 anni di corso dalle scuole italiane con sede all'estero;
- diplomi di scuola secondaria rilasciati dalla Repubblica Argentina insieme ai cosiddetti certificati complementari che attestano la frequenza di un corso di scuola secondaria comprendente lo studio dell'italiano per almeno 5 anni;
- diplomi di lingua e cultura italiana rilasciati dalle due Università per Stranieri di Perugia e di Siena al termine di un corso di studi di almeno un anno;
- diplomi di competenza in italiano che, rilasciati dall'Università di Roma Tre o dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena, corrispondano ai livelli B2 del Framework Europeo del Consiglio d'Europa (tali diplomi possono essere rilasciati anche a seguito di specifici accordi con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o con altre organizzazioni);
- attestati di frequenza di corsi di italiano emessi da altre università italiane che abbiano istituito propri corsi di lingua italiana in forma autonoma oppure in collaborazione con altre istituzioni educative o con enti regionali e locali (il grado di competenza linguistica deve corrispondere al livello B2 del Framework Europeo del Consiglio d'Europa);
- certificazione di competenza linguistica PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) rilasciata dalla Società Dante Alighieri;
- i titoli conseguiti in Slovenia, Croazia e Svizzera presso le scuole di frontiera a gestione pubblica, dove l'insegnamento è impartito in lingua italiana, sono accettati purché nel paese al cui ordinamento si riferiscono risultino validi per l'ammissione a corsi analoghi a quelli per i quali si chiede l'iscrizione in Italia.

4.2. Esame di ammissione

4.2.1. Modalità di esame e graduatorie

Tutti i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello dell'ISSM "Claudio Monteverdi" sono a numero programmato. Pertanto l'ammissione agli studi è subordinata al superamento di un esame di selezione che valuti le conoscenze e le capacità musicali e culturali dei candidati. A seguito dell'esame di selezione sarà stilata una graduatoria di merito per l'ammissione agli studi nel limite dei posti programmati.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento degli esami di selezione sono pubblicate nel sito

www.istitutomonteverdi.it

4.2.2. Accesso all'esame di ammissione

L'accesso all'esame di ammissione per i corsi di primo e di secondo livello è soggetto:

- alla presentazione della domanda di ammissione secondo quanto previsto dal Bando pubblicato online sul sito www.istitutomonteverdi.it
- al versamento della tassa di € 30,00 non restituibile (da allegare alla domanda online) sul conto corrente postale n° 91981282 intestato a: Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi", con la causale "Contributo esame di ammissione" oppure sul conto corrente bancario IBAN IT56Lo845411400000000088271.

Il periodo della presentazione della domanda di ammissione va dal 15 giugno al 30 settembre dell'anno accademico precedente a quello di iscrizione.

4.3. Immatricolazione al primo anno

4.3.1. Domanda di immatricolazione

I candidati che, nella graduatoria stilata in seguito all'esame di selezione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi possono presentare la domanda di immatricolazione e le attestazioni dei versamenti dovuti tramite la Segreteria Didattica.

4.3.2. Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati i seguenti documenti da presentare presso la Segreteria Didattica degli studenti:

a) titolo di studio di accesso;

- *per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano:* è sufficiente l'autocertificazione resa nella domanda di immatricolazione;

- *per gli studenti in possesso di titolo di studio estero:* il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito www.studiare-in-italia.it);

b) due fotografie formato tessera;

c) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

- d) *per i cittadini non comunitari residenti all'estero:* la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

- e) l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;

- f) l'eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica e la relativa attestazione ISEE/ISEEU dei redditi e dei patrimoni dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione;

g) non sono tenuti al versamento della prima rata del contributo accademico:

- coloro che hanno richiesto la borsa di studio o il prestito d'onore all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (il contributo sarà dovuto nel caso in cui la richiesta fosse respinta);
- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- gli studenti stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano.

h) l'attestazione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

5. ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

5.1. Domanda di iscrizione

Gli studenti in corso o fuori corso devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico successivo servendosi degli appositi moduli presenti sul sito, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti entro il 30 settembre 2017.

Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione:

- gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che nell'anno accademico corrente abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e all'acquisizione dei CFA previsti e intendano sostenere la prova finale entro la prossima sessione di diploma invernale;
- gli studenti che abbiano ottenuto la sospensione della carriera.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la successiva sessione di diploma invernale, gli studenti diplomandi saranno tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'anno accademico in corso e a versare tasse e contributi non aumentati del diritto di mora entro il 30 aprile 2018. Decorso tale termine, tasse e contributi saranno aumentati del diritto di mora.

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la collaborazione a tempo parziale.

5.2. Documenti da allegare alla domanda di iscrizione agli anni successivi al primo

Alla domanda di iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti da presentare presso la Segreteria Didattica degli studenti:

- a) l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- b) per i cittadini non comunitari residenti all'estero: la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- c) l'eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica e la relativa attestazione ISEE dei redditi e dei patrimoni dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione;
- d) non sono tenuti al versamento della prima rata del contributo accademico:
 - coloro che hanno richiesto la borsa di studio o il prestito d'onore all'Ente Regionale per il Diritto allo
 - Studio Universitario (il contributo sarà dovuto nel caso in cui la richiesta fosse respinta);
 - i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
 - gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano.
- e) l'attestazione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

6. STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

6.1. Criteri generali

Dal 1° luglio al 31 ottobre 2017 lo studente può presentare la domanda per ottenere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche per l'anno accademico successivo. Lo stato giuridico di studente impegnato a tempo parziale si acquisisce attivando con l'ISSM "Claudio Monteverdi" un rapporto contrattuale su base di reciprocità. Lo studente impegnato a tempo parziale si impegna ad acquisire entro la data di chiusura delle iscrizioni agli anni accademici successivi, nel doppio della durata normale del corso di studi, non meno di 12 e non più di 42 crediti formativi accademici per ciascun anno. Lo studente ottiene contestualmente il prolungamento dello stato di studente in corso e l'esenzione parziale dal pagamento dei contributi accademici per gli anni accademici interessati.

Può chiedere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ogni studente immatricolato o iscritto agli anni normali del corso di diploma di primo o secondo livello che, per motivi di lavoro, di famiglia o altri debitamente documentati, ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi normali previsti dal Regolamento didattico dell'ISSM "Claudio Monteverdi". La condizione di studente impegnato a tempo parziale consente di programmare la distribuzione della frequenza delle lezioni individuali in due anni accademici anziché in uno. I crediti formativi accademici acquisiti all'atto del superamento dei relativi esami di profitto saranno interamente computati nell'anno accademico nel quale lo studente sosterrà l'esame. Si consiglia allo studente a tempo parziale di dividere le ore di frequenza previste in un anno per l'esame di *Prassi esecutiva e repertorio* su due anni, mantenendo una frequenza costante alle lezioni, seppur diluita.

Per ogni ulteriore approfondimento vedi il Decreto Direttoriale "Studenti impegnati a tempo parziale".

Lo studente impegnato a tempo parziale:

- ha l'obbligo di presentare il piano di studi per gli anni accademici nei quali assume tale qualifica;
- all'atto dell'immatricolazione deve versare il relativo contributo;
- deve versare ogni anno per intero la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- deve versare, nel primo anno nel quale gode della qualifica, la prima rata del contributo accademico e, nel secondo anno, la prima rata, con le eventuali riduzioni normalmente previste in relazione ai valori ISEE;
- gode delle medesime esenzioni previste per gli studenti impegnati a tempo pieno.

6.2. Ripetibilità della domanda e limitazioni

La qualifica di studente impegnato a tempo parziale ha la durata dell'anno accademico nel quale la si richiede e del successivo anno accademico addizionale. La qualifica di studente impegnato a tempo

parziale può essere ottenuta anche in ulteriori anni accademici, ripresentando la relativa domanda. Con la qualifica di studente impegnato a tempo parziale la durata degli studi può essere prolungata fino al massimo del doppio del periodo previsto per i corsi di primo e di secondo livello. La domanda della qualifica di studente impegnato a tempo parziale non può essere presentata per l'anno accademico nel quale lo studente intende usufruire di servizi quali la mobilità internazionale.

6.3. Perdita della qualifica di studente impegnato a tempo parziale

Lo studente che negli anni accademici nei quali assume la qualifica di studente impegnato a tempo parziale acquisisca meno di 12 o più di 42 crediti formativi accademici perde tale qualifica ed è tenuto a corrispondere le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione. Lo studente che chieda la sospensione temporanea degli studi o presenti domanda di ritiro perde la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ed è tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione.

Lo studente che presenti la domanda per sostenere l'esame finale prima della conclusione del ciclo degli anni normali di corso aumentati dell'anno o degli anni nei quali ha ottenuto la qualifica di studente impegnato a tempo parziale, prima della prova finale è tenuto a rimborsare le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione.

6.4. Rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale

In casi eccezionali e debitamente documentati, uno studente che abbia acquisito la qualifica di studente a tempo parziale, nell'anno accademico successivo potrà richiedere la qualifica di studente impegnato a tempo pieno, rinunciando a usufruire del prolungamento di un anno per il completamento degli studi. In tale evenienza lo studente risulterà iscritto all'anno di corso successivo e sarà tenuto a maturare le frequenze residue dell'anno di corso precedente.

La domanda per la rinuncia della qualifica di studente impegnato a tempo parziale deve essere presentata dal 1° luglio al 31 ottobre 2017. In caso di accoglimento dell'istanza lo studente sarà tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione.

7. STUDENTI FUORI CORSO

Lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del corso di studio, non abbia acquisito i crediti formativi accademici sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di "studente fuori corso".

La permanenza nella condizione di studente per gli studenti fuori corso può essere vincolata alle verifiche, nelle forme stabilite dalle competenti strutture didattiche, dei crediti formativi accademici acquisiti. Tali verifiche, che consistono nella valutazione della non obsolescenza dei crediti acquisiti, vengono esercitate dopo tre anni trascorsi fuori corso senza avere acquisito ulteriori crediti formativi. Tale norma non si applica nel caso in cui lo studente abbia conseguito tutti i crediti formativi richiesti ad eccezione di quelli riservati alla prova finale.

Lo studente fuori corso è tenuto alla presentazione nei termini prescritti della domanda di iscrizione e al versamento del contributo accademico.

8. TRASFERIMENTI FRA CONSERVATORI O ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE E PASSAGGI DI CORSO

8.1. Trasferimenti in entrata

8.1.1. Criteri generali

In qualunque anno di corso, eccettuato il primo, uno studente proveniente da un'istituzione di formazione superiore può richiedere il trasferimento all'ISSM "Claudio Monteverdi". Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

I trasferimenti verso i corsi di diploma accademico di primo e secondo livello attivi nell'anno accademico a venire sono consentiti nei limiti dei posti disponibili e previo accertamento delle competenze utili al regolare proseguimento degli studi tramite audizioni che si svolgeranno dal 1 ottobre al 15 ottobre 2017.

Le tasse eventualmente versate dallo studente presso l'istituzione di provenienza non saranno riconosciute.

Pertanto le tasse e il contributo accademico relativi all'anno accademico a venire dovranno essere versati per intero presso l'ISSM "Claudio Monteverdi", con la sola eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, se già versata per l'anno accademico entrante, nel solo caso di studenti provenienti da istituzioni con sede nella Regione Lombardia.

Lo studente che abbia ottenuto il trasferimento all'ISSM "Claudio Monteverdi" non potrà fare ritorno all'istituzione di provenienza prima che sia trascorso un anno accademico, a meno che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

8.1.2. Domanda di trasferimento

La domanda di trasferimento deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti.

La domanda di trasferimento per l'anno accademico a venire deve essere presentata dal 1° al 31 luglio 2017.

Copia della domanda di trasferimento dovrà essere presentata a cura dell'interessato alla Segreteria degli studenti dell'istituzione di provenienza.

8.2. Trasferimenti in uscita

8.2.1. Criteri generali

Uno studente dell'ISSM "Claudio Monteverdi" può richiedere il trasferimento verso altri conservatori nonché verso altre istituzioni di formazione superiore purché abbia sostenuto almeno un esame di profitto per qualsiasi disciplina curricolare del corso di studi prescelto. Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola prova finale.

Lo studente dell'ISSM "Claudio Monteverdi" che intenda trasferirsi deve essere in regola con l'iscrizione e il versamento di tasse e contributi relativi all'anno accademico nel quale intende ottenere il trasferimento e a tutti gli anni precedenti.

Lo studente che intenda trasferirsi è tenuto a informarsi dei termini e delle modalità praticati dall'istituzione che lo riceverà. Copia della domanda di trasferimento inoltrata all'istituzione ricevente dovrà essere comunicata alla Segreteria degli studenti dell'ISSM "Claudio Monteverdi".

Lo studente che abbia ottenuto il trasferimento ad un altro istituto non potrà fare ritorno all'ISSM "Claudio Monteverdi" prima che sia trascorso un anno accademico, a meno che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

8.2.2. Rimborso di contributi e tasse

Lo studente che presenti contestualmente domanda di iscrizione all'anno accademico a venire e domanda di trasferimento in uscita è esentato dal pagamento della prima rata del contributo accademico, la quale tuttavia sarà dovuta in caso di mancato trasferimento.

In caso di presentazione di domanda di trasferimento successiva alla domanda di iscrizione, su richiesta dell'interessato è previsto il rimborso dell'eventuale pagamento della prima rata del contributo accademico per l'anno accademico entrante. Non è invece rimborsabile la tassa regionale per il diritto allo studio universitario. La domanda deve essere presentata entro 30 giorni dall'inizio delle lezioni: trascorso tale termine, decade ogni diritto di rimborso e lo studente sarà tenuto al versamento delle tasse relative.

8.3. Passaggi di corso di studio nell'ambito dell'ISSM "Claudio Monteverdi"

8.3.1. Criteri generali

Il passaggio da un corso di diploma accademico ad un altro corso di diploma accademico di livello corrispondente attivo nell'anno accademico a venire nell'ISSM "Claudio Monteverdi" è consentito in qualunque anno di corso, eccettuato il primo. Non è consentito il passaggio ai corsi di studio del vecchio ordinamento e ai corsi di diploma accademico non attivi nell'anno accademico a venire. Entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, una apposita Commissione formata dal Direttore, delibera circa il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso. I crediti formativi accademici acquisiti ma non riconosciuti validi ai fini del

conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera accademica dell'interessato.

Il passaggio al nuovo corso di studio è soggetto:

- al superamento del relativo esame di selezione;
- alla valutazione delle competenze necessarie alla prosecuzione degli studi nel nuovo corso di studi da parte della Commissione;
- all'avvenuto rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico a venire.

8.3.2. Domanda di passaggio di corso

La domanda di passaggio di corso deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta.

La domanda di passaggio di corso deve essere presentata dal 1° al 30 settembre 2017.

9. SOSPENSIONE E RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA

9.1. Sospensione della carriera

9.1.1. Criteri generali

La sospensione della carriera può essere richiesta da uno studente iscritto ad un corso di diploma accademico di primo livello o di secondo livello che, avendone i requisiti per l'accesso, intenda frequentare:

- un master o un corso di diploma accademico di perfezionamento, di durata almeno annuale e fondato sull'accumulo di non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici annui;
- una scuola di specializzazione;
- una scuola o un corso di dottorato di ricerca;
- un corso di studio presso un'accademia militare;
- un corso di studio di secondo livello presso un ateneo italiano o estero;
- se presenta gravi problemi medici debitamente certificati;
- in caso di sisma e gravi calamità naturali.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente conserva l'iscrizione all'anno accademico in modalità sospesa sulla matricola del corso di studio sospeso, mentre può avere un'iscrizione attiva sulla matricola del corso di studio che ha generato la sospensione. L'Istituto della sospensione della carriera consente allo studente di non violare il divieto dell'iscrizione in contemporanea.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non può compiere alcun atto di carriera per il corso di studio sospeso, mentre deve svolgere regolarmente la carriera nel corso di studio causa della sospensione. Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi. Il periodo di sospensione della carriera non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario. Il periodo di sospensione sospende i termini di decadenza.

La sospensione della carriera può essere **chiesta una sola volta nel corso della carriera accademica dello studente**. Il periodo di sospensione della carriera può protrarsi limitatamente alla durata regolare del corso di studio causa della sospensione.

9.1.2. Domanda di sospensione della carriera

La sospensione della carriera deve essere richiesta prima di perfezionare l'iscrizione al corso di studio che causa la sospensione. La richiesta di sospensione della carriera deve essere presentata attraverso l'apposito modulo scaricato dal sito distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e accompagnato dalla consegna del libretto di iscrizione al corso di studi sospeso.

La domanda di sospensione della carriera deve essere presentata dal 1° al 31 luglio 2017 allegando ricevuta di contributo di sospensione di € 150,00 con esclusione di coloro che si trovano nelle condizioni di gravi calamità naturali e sisma o gravi problemi medici.

9.2. Riattivazione della carriera dopo la sospensione

La richiesta di riattivazione della carriera del corso di studio sospeso deve essere effettuata attraverso l'apposito modulo distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato, e può essere presentata solo a seguito del conseguimento del titolo di studio causa della sospensione o della rinuncia formale all'iscrizione allo stesso o alla cessazione del motivo che aveva determinato l'interruzione.

È ammessa, con riserva, la riattivazione della carriera nel caso lo studente debba sostenere nella successiva sessione di diploma invernale la sola prova finale del corso di studi che ha causato la sospensione della carriera.

La domanda di riattivazione della carriera per l'anno accademico a venire deve essere presentata dal 1° al 31 luglio 2017.

10. RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E DECADIMENTO DAGLI STUDI

10.1. Rinuncia al proseguimento degli studi

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi comunicandolo per mezzo dell'apposito modulo distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e accompagnato dalla consegna del libretto di iscrizione al corso di studi.

La comunicazione di rinuncia sarà accolta nel solo caso in cui lo studente risulti in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. In caso diverso lo studente resterà immatricolato sino al naturale decadimento dagli studi e pertanto nel frattempo non potrà frequentare a tempo pieno nessun altro corso di studi in nessun'altra istituzione di formazione superiore.

La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo corso di studio.

In caso di rinuncia alla prosecuzione degli studi entro il 31 ottobre 2017, lo studente non sarà tenuto al versamento dei contributi accademici. In caso di rinuncia alla prosecuzione degli studi entro il 15 marzo 2018, lo studente non sarà tenuto al versamento della seconda rata dei contributi accademici. In caso in cui la rinuncia alla prosecuzione degli studi avvenga dopo il 15 marzo 2018, lo studente sarà tenuto al versamento per intero dei contributi accademici.

10.2. Decadimento dagli studi

Dopo un periodo di interruzione degli studi di tre anni accademici consecutivi a causa del mancato rinnovo dell'iscrizione e del mancato pagamento delle tasse e dei contributi dovuti, lo studente decade dagli studi.

Lo studente non potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione di carriera.

Lo studente che in seguito intenda riprendere gli studi dovrà sottoporsi nuovamente all'esame di selezione e, nel caso occupi una posizione utile nella graduatoria stilata a seguito della selezione, dovrà richiedere una nuova immatricolazione.

11. CONTRIBUTI E TASSE REGIONALI

11.1. Primo anno accademico di frequenza

Il candidato ammesso a frequentare un corso accademico di primo o di secondo livello nel primo anno accademico di frequenza dovrà versare:

- il contributo di immatricolazione di € 100 da esibire presso la Segreteria Didattica;
- il contributo accademico per l'anno accademico entrante la cui ricevuta dovrà essere consegnata presso la Segreteria Didattica;
- la tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario da esibire presso la Segreteria Didattica.

L'immatricolazione, necessaria per poter iniziare a frequentare le lezioni, avverrà solo a fronte del versamento della tassa regionale e di tutti i contributi dovuti.

Ai fini contabili è richiesto che il versamento di ogni contributo venga effettuato singolarmente e non è possibile effettuare versamenti cumulativi.

11.1.1. Contributo di immatricolazione

Il contributo di immatricolazione dell'ammontare di € 100, sarà versato entro il 31 ottobre 2017 sul conto corrente bancario IBAN IT56Lo845411400000000088271 intestato a: Istituto Superiore di Studi Musicali 'Claudio Monteverdi' con la causale "Contributo di immatricolazione A.A. [indicazione dell'anno accademico interessato]" e dovrà essere esibito presso la Segreteria Didattica.

11.1.2. Anni successivi al primo

Lo studente che si iscrive a un anno successivo al primo di un corso accademico di primo o di secondo livello dovrà versare:

- il contributo accademico per l'anno accademico entrante la cui ricevuta dovrà essere presentata in Segreteria didattica;
- la tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;

11.1.3. Contributo accademico

Il contributo accademico sarà versato in due rate.

La prima rata, per l'ammontare indicato nella tabella A, relativamente alle nuove immatricolazioni sarà versata entro il 31 ottobre 2017 insieme all'eventuale contributo di immatricolazione, sul conto corrente postale n° 91981282 intestato a: Istituto Superiore di Studi Musicali 'Claudio Monteverdi', con la causale "Contributo accademico A.A. [indicazione dell'anno accademico interessato], prima rata, corso accademico di primo [o secondo] livello", mentre per gli anni successivi al 1° sarà versata entro il 30 settembre 2017, come evidenziato nella tabella A riportata in calce.

La seconda rata sarà versata entro il 15 marzo 2018, sul conto corrente bancario n° _ IBAN IT56Lo845411400000000088271 intestato a:

Istituto Superiore di Studi Musicali 'Claudio Monteverdi' con la causale "Contributo accademico A.A. [indicazione dell'anno accademico interessato], seconda rata, corso accademico di primo [o secondo] livello".

11.1.4. Diritto allo studio.

Agli studenti dei corsi triennali e biennali si applicano le norme previste da leggi statali e regionali in materia di Diritto allo Studio Universitario.

11.1.5. Esoneri dal pagamento del contributo accademico

Non sono tenuti al versamento del contributo accademico:

- coloro che hanno richiesto la borsa di studio o il prestito d'onore all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (la rata sarà dovuta nel caso in cui la richiesta fosse respinta);
- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- gli studenti che presentino contestualmente domanda di iscrizione ad un anno accademico successivo al primo e domanda di trasferimento in uscita (la rata sarà dovuta in caso di mancato trasferimento).

Gli studenti che risulteranno in seguito esclusi dalla borsa di studio o dal prestito d'onore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario saranno tenuti a versare la prima rata del contributo accademico, non aumentato del diritto di mora, entro dieci giorni dalla comunicazione.

Gli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti al pagamento del solo contributo di immatricolazione.

11.1.6 Riduzioni nel pagamento dei contributi accademici

È prevista una riduzione del 30% del contributo accademico annuale per i corsi accademici di primo e di secondo livello qualora il coefficiente ISEEU dello studente sia pari o inferiore ad € 17.000,00.

La richiesta di riduzione del contributo accademico deve essere inderogabilmente presentata insieme alla relativa documentazione all'atto dell'iscrizione.

La compilazione del modello ISEE da allegare alla domanda di iscrizione potrà essere richiesta ai CAF. Si richiede che la dichiarazione ISEE sia effettuata sulla base dei redditi percepiti nell'anno precedente a quello di iscrizione. Su tutte le dichiarazioni ISEE presentate l'ISSM "Claudio Monteverdi" si riserva di effettuare i controlli previsti dalla legge, incaricando delle conseguenti procedure di verifica i competenti uffici.

Non possono presentare l'attestazione ISEE:

- gli studenti stranieri che non hanno la residenza anagrafica in Italia (compresi i cittadini italiani iscritti all'AIRE), ove i redditi della famiglia siano percepiti in paesi esteri e non siano inseriti in una dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero;
- gli studenti extra-comunitari;
- gli studenti apolidi o rifugiati politici.

Per queste tipologie di studenti sono previste attestazioni particolari della situazione reddituale e patrimoniale esposte nel sito www.studiare-in-italia.it, che l'amministrazione dell'Istituto si riserva di valutare ai fini di una eventuale riduzione nel pagamento dei contributi accademici.

11.1.7 ALTRE RIDUZIONI

L'ISSM "Claudio Monteverdi" applica inoltre le seguenti riduzioni ai contributi accademici per i corsi di primo e di secondo livello:

- 50% per l'iscrizione ad un secondo corso.

Coloro che già usufruiscono della riduzione ISEE non possono usufruire delle riduzioni su indicate.

11.2. Tassa regionale per il diritto allo studio universitario

La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, per l'ammontare di € 140, sarà versata contestualmente agli altri contributi dovuti direttamente alla Regione Lombardia.

11.3. Soprattasse per ritardi nei versamenti dei contributi accademici. Conseguenze della condizione di morosità.

Come già descritto in altra parte del presente Manifesto agli studi, i versamenti dei contributi accademici, devono avvenire entro le scadenze.

Lo studente che non sia in regola col pagamento dei contributi non può:

- essere ammesso alla frequenza e agli esami di profitto;
- essere iscritto all'anno successivo di corso;
- ottenere alcun certificato relativo alla sua carriera di studio per la parte che si riferisce al difetto di pagamento;
- ottenere il trasferimento ad altra istituzione di formazione superiore.

11.4. Studenti impegnati a tempo parziale

Gli studenti che hanno ottenuto la qualifica di studenti impegnati a tempo parziale nelle attività didattiche sono tenuti al pagamento delle tasse e dei contributi accademici seguenti:

- il contributo accademico per l'anno accademico a venire limitatamente alla prima rata;
- la tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Nell'anno accademico successivo a quello nel quale abbia ottenuto la qualifica di studente impegnato a tempo parziale, lo studente sarà tenuto al versamento della sola prima rata del contributo accademico.

Modalità, scadenze, riduzioni e soprattasse sono uguali a quelle previste per il primo anno.

11.5. Studenti diplomandi

Gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e all'acquisizione dei CFA previsti e intendano sostenere la prova finale entro la sessione di diploma invernale, sono esonerati dal pagamento delle tasse per l'anno accademico a venire. Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la sessione di diploma invernale, gli studenti diplomandi saranno tenuti a

presentare la domanda di iscrizione all'anno accademico corrente e a versare le tasse e i contributi non aumentati del diritto di mora.

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti Diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la collaborazione a tempo parziale.

12. BORSE DI STUDIO E COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE

12.1. Borse di studio

L'ISSM "Claudio Monteverdi" può erogare assegni e borse di studio e attivare ogni forma di sostegno economico allo studio, compreso il lavoro a tempo parziale degli studenti.

12.2. Collaborazioni a tempo parziale

L'ISSM "Claudio Monteverdi" può predisporre a favore degli studenti contratti di collaborazione a tempo parziale per lo svolgimento di attività connesse ai servizi resi agli studenti. Ciascuna collaborazione comporterà un'attività per un massimo di 200 ore che, di norma, dovrà essere completata entro l'anno accademico in corso. Le presenze dei collaboratori saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che dovranno conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

La collaborazione non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi, né a riconoscimento di crediti utili alla carriera dello studente.

Il compenso per tale attività è fissato in € 15,00 l'ora ed ad esso si applica il disposto dell'art. 13 della legge 2 Dicembre 1991, n. 390. Il pagamento sarà effettuato una parte a metà incarico e il saldo a conclusione dell'attività prevista.

A tali collaborazioni possono accedere gli studenti iscritti ad un corso di diploma accademico di primo o di secondo livello presso l'ISSM "Claudio Monteverdi" in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- diploma di scuola media superiore.

A tali collaborazioni si accede mediante concorso, secondo le modalità e i criteri determinati con apposito bando pubblicato per almeno 14 giorni sul sito e all'albo di Istituto.

13. NORME SUGLI ESAMI

13.1. Adempimenti dello studente

Lo studente che intende sostenere un esame deve **obbligatoriamente iscriversi** all'appello relativo utilizzando il modulo in segreteria di Istituto. Lo studente che non risulterà iscritto non potrà sostenere il relativo esame.

13.2. Media ponderata e voto di laurea

Il voto di laurea si ottiene sommando la valutazione della prova finale alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti durante il corso triennale, riportata in centodecimali. Ogni 3 lodi sarà assegnato 1 punto aggiuntivo, fino a un massimo di 2 punti. I punti così ottenuti verranno aggiunti alla media ponderata calcolata in centodecimali. L'eventuale lode può essere attribuita solo all'unanimità. La commissione può anche attribuire, con decisione unanime, la "menzione d'onore" per particolari meriti. La media ponderata si ottiene sommando il prodotto tra il voto di ciascun esame e i crediti (CFA) ad esso associati, diviso il totale dei crediti. Le lodi e le attività formative che prevedono solo un giudizio di idoneità, con i relativi CFA, non concorrono alla formazione della media ponderata. L'arrotondamento per eccesso è concesso, a discrezione della commissione, solo se la parte decimale è superiore a 5.

TABELLA A

IMPORTI DEI CONTRIBUTI ACCADEMICI PER L'ANNO ACCADEMICO 2017-2018

Tipologia di Corso:

Corsi di Primo livello (triennio)

- Prima rata € 700, scadenza 31 ottobre 2017 per gli immatricolati del I° anno
scadenza 30 settembre 2017 per gli immatricolati negli anni successivi al I°
- Seconda rata € 400, scadenza 15 marzo 2018

Corsi di Secondo livello (biennio)

- Prima rata € 700, scadenza 31 ottobre 2017 per gli immatricolati del I° anno
scadenza 30 settembre 2017 per gli immatricolati negli anni successivi al I°
- Seconda rata € 510, scadenza 15 marzo 2018

TABELLA B

ELENCO CORSI ATTIVATI PER L'ANNO ACCADEMICO 2017-2018

Accordature e temperamenti
Acustica musicale
Analisi delle forme compositive
Arte scenica
Canto cristiano Medievale
Clavicembalo e tastiere storiche
Composizione
Direzione di gruppi corali
Diritto e legislazione dello spettacolo
Drammaturgia musicale
Esercitazioni corali
Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento
Formazione orchestrale
Improvvisazione allo strumento
Informatica musicale
Laboratorio di tecnica della direzione
Letteratura dello strumento
Lettura della partitura
Lettura dello spartito
Lingua Inglese
Liturgia
Metodi, repertori e didattica
Modalità e canto gregoriano
Musica da camera
Musica d'insieme per strumenti ad arco
Organo antico
Organologia
Prassi esecutiva e repertori

Prassi esecutiva e repertori: 900' e contemporaneo
Prassi esecutiva e repertori: passi d'orchestra
Pratica del repertorio vocale
Pratica dell'accompagnamento e collaborazione al pianoforte
Pratica e lettura pianistica
Quartetto
Recitazione
Semiografia della musica
Storia del teatro
Storia della musica
Tecniche compositive
Tecniche della comunicazione e management musicale
Tecniche di controllo corporeo
Tecniche di espressione e consapevolezza corporea
Teoria dell'armonia e analisi
Teoria e pratica del basso continuo
Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica
Teoria, ritmica e percezione musicale